



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

INVALSI

Prot. num. 0011004 (P)
del 21/11/2011

Ai dirigenti
delle istituzioni scolastiche autonome statali
e delle scuole paritarie

e, p.c.
Al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
-Direzione Generale per gli Ordinamenti
del Sistema Nazionale di Istruzione
e per l'Autonomia Scolastica

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Direttore Generale
del Dipartimento Istruzione
della Provincia Autonoma di
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia Autonoma di
BOLZANO

All'Intendente Scolastico
per le scuole di lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico
per le scuole di lingua ladina
BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi
per la Regione Autonoma Valle d'Aosta
AOSTA

OGGETTO: Rilevazione degli apprendimenti nell'anno scolastico 2011/2012.

Informazioni di contesto: istruzioni per la raccolta, la trasmissione e il trattamento.

Lo scadenziario pubblicato sul sito dell'INVALSI nella sezione dedicata al Servizio Nazionale di Valutazione 2012 (<http://www.invalsi.it/snv2012/scadenziario/index.php>) prevede che in data odierna sia pubblicato, sempre sul sito, l'elenco dettagliato delle informazioni di contesto su ciascun allievo, che saranno poi trasmesse all'INVALSI nel periodo 10/01/2012-31/03/2012 secondo modalità che saranno comunicate in prossimità dell'inizio di tale attività di trasmissione.

Come è stato anticipato nella lettera del Commissario straordinario prot.n. 10047 del 18 ottobre 2011 (http://www.invalsi.it/snv2012/documenti/Lettere/Presentazione_SNV2012.pdf), i dati che l'INVALSI raccoglie a fini di ricerca e statistici, in forma anonimizzata tramite le scuole, sono necessari per elaborare l'indice di contesto socio-economico-culturale da applicare ai punteggi



grezzi di apprendimento ottenuti dalle singole scuole per calcolare il valore aggiunto da esse realizzato, come stabilito dall'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007.

Mediante la *Scheda informazioni di contesto*, compilata a cura della segreteria, vengono raccolte informazioni sugli studenti riguardanti la nazionalità italiana o straniera, il livello di istruzione e occupazione dei genitori, oltre all'orario settimanale della classe frequentata e alla frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Mediante il *Questionario studente*, proposto solo a partire dalla classe quinta primaria, vengono invece raccolte informazioni riguardanti le seguenti aree: informazioni personali; abilità e strategie cognitive e metacognitive connesse allo studio; cognizioni riferite al sé, motivazione e impegno nello studio; benessere e malessere a scuola; profilo delle attività dello studente; ambiente familiare.

Si tratta di dati personali comuni, diversi da quelli sensibili e giudiziari. Alcuni possono essere già in possesso delle istituzioni scolastiche, altri dovranno essere eventualmente appositamente raccolti.

A tal fine è necessario adottare procedure rispettose delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali. Di seguito si forniscono le istruzioni relative alla raccolta e al trattamento dei dati riguardanti la *Scheda informazioni di contesto*, con riserva di fornire ulteriori istruzioni in relazione alla raccolta e al trattamento dei dati riguardanti il *Questionario studente*:

- innanzitutto occorre fornire agli interessati l'informativa prevista dall'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196. Tale informativa è stata anche quest'anno predisposta dall'INVALSI ed è pubblicata sul sito dell'Istituto (http://www.invalsi.it/snv2012/documenti/privacy/INFORMATIVA_2012.pdf), in modo che tutti possano prenderne visione;
- i dati devono essere raccolti in modo tale da garantire il rispetto della privacy, ad esempio chiedendo di riconsegnare eventuali fogli notizie in busta chiusa indirizzata al personale appositamente incaricato;
- i dati dovranno essere conservati, sia che si usi l'archiviazione cartacea sia che si faccia ricorso a quella informatica, secondo procedure che consentano l'accesso solo ai soggetti incaricati del trattamento dei dati stessi, e la durata della conservazione sarà limitata al tempo strettamente necessario (massimo sei mesi) per l'acquisizione da parte dell'INVALSI dei dati relativi alla rilevazione;
- i dati raccolti appositamente per l'INVALSI ai fini della rilevazione dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo scopo dichiarato, ossia l'invio all'INVALSI ai fini dell'attività di ricerca, e non potranno essere utilizzati per nessun altro scopo; a tal proposito si riporta per intero il contenuto dell'art. 17 del Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici: **“Art. 17. Regole di condotta**
1. I responsabili e gli incaricati del trattamento che, per motivi di lavoro e ricerca, abbiano legittimo accesso ai dati personali trattati per scopi statistici e scientifici, conformano il proprio comportamento anche alle seguenti disposizioni:
 - a) i dati personali possono essere utilizzati soltanto per gli scopi definiti nel progetto di ricerca di cui all'art. 3;
 - b) i dati personali devono essere conservati in modo da evitarne la dispersione, la sottrazione e ogni altro uso non conforme alla legge e alle istruzioni ricevute;




- c) i dati personali e le notizie non disponibili al pubblico di cui si venga a conoscenza in occasione dello svolgimento dell'attività statistica o di attività ad essa strumentali non possono essere diffusi, né altrimenti utilizzati per interessi privati, propri o altrui;
- d) il lavoro svolto è oggetto di adeguata documentazione;
- e) le conoscenze professionali in materia di protezione dei dati personali sono adeguate costantemente all'evoluzione delle metodologie e delle tecniche;
- f) la comunicazione e la diffusione dei risultati statistici sono favorite, in relazione alle esigenze conoscitive della comunità scientifica e dell'opinione pubblica, nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali;
- g) i comportamenti non conformi alle regole di condotta dettate dal presente codice sono immediatamente segnalati al responsabile o al titolare del trattamento.”

L'INVALSI, che per legge deve realizzare le rilevazioni, è il titolare del trattamento. L'Istituto riceve comunque le informazioni in forma totalmente anonimizzata, dal momento che sono contrassegnate da un codice numerico che viene fornito alle istituzioni scolastiche in base ai soli dati precedentemente comunicati dalle scuole stesse concernenti il numero degli alunni di ciascuna sezione, e che la chiave di unione tra i predetti codici e i nominativi degli studenti è conosciuta solo dagli operatori delle istituzioni scolastiche incaricati della raccolta, dell'inserimento e della conservazione.

È perciò necessario che i predetti operatori siano espressamente incaricati del trattamento dei dati. A tal fine, considerato che la possibilità di collegamento tra i dati e i nominativi ai quali essi si riferiscono è limitata alla singola istituzione scolastica, si chiede alle SS.LL. di provvedere alla designazione dei citati operatori quali incaricati del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 30 del del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, utilizzando il modello allegato.

Si ringrazia per la collaborazione, che consentirà di effettuare la rilevazione degli apprendimenti nel modo più efficace e trasparente.

Frascati, 21.11.2011


Il Direttore generale
Dino Cristanini

Al Sig./Alla Sig.ra. _____

SEDE

OGGETTO: Designazione a Incaricato del trattamento dei dati personali.

VISTO l'art. 17 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n.213, che attribuisce all'INVALSI la competenza della promozione di periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti interessano le istituzioni scolastiche;

VISTO l'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalle legge n. 176/2007, che affida all'INVALSI il compito di effettuare le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;

VISTA la Direttiva Ministeriale n.88 del 3 ottobre 2011, con la quale vengono fissati gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione per l'anno 2011/2012, ai sensi del richiamato art. 1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007;

VISTA la lettera del Commissario straordinario dell'INVALSI prot.n.10047 del 18 ottobre 2011, concernente la rilevazione degli apprendimenti nell'anno scolastico 2011/2012;

VISTA la lettera del Direttore Generale dell'INVALSI prot.n. 10047 del 21 novembre 2011, concernenti le istruzioni per la raccolta, la trasmissione e il trattamento dei dati relativi alla *Scheda informazioni di contesto*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*;

VISTO il *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici*

DESIGNA

La S.V. incaricato del trattamento dei dati personali concernenti le informazioni relative alla *Scheda informazioni di contesto* nell'ambito della rilevazione degli apprendimenti che verrà effettuata dall'INVALSI nell'anno scolastico 2011/2012.

Il trattamento dei dati verrà effettuato nel rispetto delle istruzioni fornite dall'INVALSI con lettere del Commissario straordinario prot.n. 10047 del 18 ottobre 2011 e del Direttore Generale prot.n. 11004 del 21 novembre 2011, nonché di ogni altra istruzione che potrà essere eventualmente fornita dal titolare del trattamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma per presa visione
